



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

19
10 MAR 2015
10 MAR 2015

Al Collegio Sindacale

Relazione illustrativa relativa all'accordo del 25.02.2015 con le OO.SS. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa, avente come oggetto: "Accordo aziendale concernente la retribuzione di risultato per l'anno 2014 - Area Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa", recepito con deliberazione n. 114 del 26.02.2015 e al verbale di intesa in merito alle modalità di utilizzo delle risorse economiche residue del fondo di perequazione di cui all'art. 57 del CCNL 1998/2001 dell'Area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, sottoscritto in data 19.12.2013, recepito con deliberazione n. 112 del 26.02.2015.

L'accordo sindacale sottoscritto riguarda la sessione annuale di contrattazione integrativa relativamente all'istituto della retribuzione di risultato.

La retribuzione di risultato è basata su principi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e in ambito aziendale è strettamente correlata alla realizzazione degli obiettivi di équipe riportati nel documento di budget 2014 ed assegnati dalla Direzione Strategica Aziendale alle articolazioni aziendali ed alle strutture organizzative.

Per l'anno 2014 è stato confermato l'impianto generale della retribuzione di risultato così come delineato nei precedenti accordi aziendali.

La fase valutativa avviene a consuntivo e con cadenza annuale da parte della Direzione strategica aziendale per tutti i dirigenti circa il conseguimento degli obiettivi di équipe assegnati alle articolazioni /strutture di riferimento e da parte dell'organismo preposto sulla base delle indicazioni regionali in materia a seguito della costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR di cui alla D.G.R. n. 1520 del 11 settembre 2014.

In caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi di équipe definiti in sede di budget e correlati alla retribuzione incentivante, l'abbattimento della retribuzione di risultato, tenuto del preventivo "rispetto del cingolo" risulta

- Totale se la percentuale di conseguimento è inferiore o pari al 70% (in tal caso le parti effettueranno un confronto a titolo di informazione preventiva e preliminare alla mancata erogazione delle quote)
- Parziale e pari al 40% se conseguiti tra 71 e 80%
- Parziale e proporzionale alla percentuale di mancato raggiungimento se il conseguimento è tra 81 e 89 %
- Nullo se la percentuale di conseguimento è tra 90 e 100.

La corresponsione delle quote individuali di retribuzione avviene a consuntivo dei risultati totali o parziali raggiunti.

Le quote individuali spettanti a ciascun dirigente sono differenziate in base ai seguenti criteri:

- a) tipologie degli incarichi dirigenziali previsti nell'assetto organizzativo aziendale in connessione con un coefficiente definito per ogni tipologia di incarico
- b) grado di raggiungimento degli obiettivi complessivi di équipe verificato a seguito del processo valutativo

Le quote derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi di équipe sono riassegnate al fondo di pertinenza per l'anno successivo.

Le quote individuali che si liberano in corso d'anno per effetto delle assenze prodottesi vengono ridistribuite all'équipe della stessa struttura in termini proporzionali alla maggior o minor presenza (giorni di effettivo servizio) assicurata da ciascun dirigente.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie di assenza dal servizio vengono confermate quelle utilizzate e definite nell'ambito dei precedenti accordi aziendali, fatta salva l'assenza per malattia dovuta a ricovero ospedaliero che ai fini della retribuzione di risultato viene considerata come presenza.

Nel contesto delle risorse disponibili per l'istituto della retribuzione di risultato per l'anno 2014, viene riservata una quota parte alla Direzione Aziendale quale premio finalizzato al riconoscimento dell'apporto individuale reso per lo svolgimento di attività di particolare responsabilità in ambito aziendale.

I professionisti interessati e la misura delle quote attribuite costituiranno oggetto di informazione alle OO.SS. preliminarmente alla corresponsione del premio.

Relazione tecnico-finanziaria relativa all'accordo del 25.02.2014 con le OO.SS. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa, avente come oggetto: "Accordo aziendale concernente la retribuzione di risultato per l'anno 2014 - Area Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa", recepito con deliberazione n. 114 del 26.02.2015 e al verbale di intesa in merito alle modalità di utilizzo delle risorse economiche residue del fondo di perequazione di cui all'art. 57 del CCNL 1998/2001 dell'Area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, sottoscritto in data 19.12.2013, recepito con deliberazione n. 112 del 26.02.2015.

L'accordo sindacale sottoscritto che, come esposto nella relazione illustrativa, declina l'impianto della retribuzione di risultato per l'anno 2014, definisce altresì l'entità complessiva del fondo destinato alla stessa, pari a Euro 319.053,44.

L'ammontare delle risorse a disposizione tiene conto di quanto sottoscritto tra le parti con verbale di intesa del 19.12.2013, relativamente alla destinazione al fondo della retribuzione di risultato dei residui del fondo di perequazione sulla base del parere reso dall'ARAN e trasmesso dalla Regione Emilia-Romagna in data 19.02.2013.

Con tale verbale si è convenuto di destinare le risorse residue del fondo di perequazione relative al periodo 2003/2011 (al netto di una quota pari a Euro 60.000,00 finalizzata ad interventi di riorganizzazione dell'attività libero-professionale da formalizzarsi con specifico verbale di intesa tra le parti) al fondo della retribuzione di risultato, ripartendo la disponibilità economica su tre annualità per gli esercizi 2013/2014/2015.

Relativamente alla quota residua per l'anno 2013, la disponibilità economica verrà invece interamente trasferita al fondo della retribuzione di risultato per l'anno 2013.

Le risorse economiche così trasferite, per ciascuno degli esercizi finanziari, vengono utilizzate e distribuite in attuazione dei medesimi criteri e processi previsti per il sistema aziendale della retribuzione di risultato, sulla base degli accordi aziendali riferiti all'istituto contrattuale della retribuzione di risultato.

A fronte delle somme finalizzate nell'anno 2013, permane nel fondo dell'anno 2014 a titolo di residuo la somma di Euro 3.507,39.

In relazione a quanto delineato circa il premio per il riconoscimento dell'apporto individuale reso per lo svolgimento di attività di particolare responsabilità in ambito aziendale, le parti convengono di destinare a tale fine anche per l'anno 2013 la quota parte del fondo pari a Euro 11.000,00.

Rispetto alla consistenza complessiva del fondo come sopra indicata, le risorse vengono ripartite e finalizzate nel seguente modo:

Premio per il conseguimento obiettivi di équipe	euro 283.137,84
Premio finalizzato al riconoscimento dell'apporto individuale per lo svolgimento di attività di particolare responsabilità in ambito aziendale	euro 11.000,00
Premio per il conseguimento dell'obiettivo "continuità assistenziale"	euro 8.000,00
Progetto "Funzioni Esperto Qualificato"	euro 9.915,60
Progetto Aziendale a carattere sociale	euro 7.000,00

Dr.ssa Laura Oddi
Direttore del Servizio Gestione e Sviluppo
Del Personale

Si dichiara, altresì, che le risorse economiche risultanti dalla determinazione dei Fondi sono state considerate ai fini della programmazione annuale e pluriennale, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Dr. Michele Malanica
Direttore del Servizio Bilancio e Finanza

Dr.ssa Maria Rita Buzzi
Direttore Amministrativo